

libri
now**Movida in noir**

Un investigatore bibliofilo a caccia di segreti nella Madrid di Almodovar di Lara Crinò

Da quando ho preso la licenza, cerco nella spazzatura di questo mondo un passaggio di un libro che lo letto, la scena di un film». Arturo Zarco, detective privato madrilenno, non è un investigatore come gli altri: quarantenne bibliofilo e distratto, facile all'innamoramento per ragazzi efebici e spezzacuore, svolge le sue indagini consultandosi al telefono ogni sera con l'ex moglie Paula e annusando androni di palazzi, tastando vecchie tappezzerie, captando voci e sussurri dei suoi concittadini.

In *Black, black, black* Marta Sanz (alla sua prima avventura gialla dopo altri romanzi apprezzati dalla critica spagnola) lo fa indagare su un caso irrisolto di omicidio. Quello di Cristina Esquivel, medico di buona famiglia che aveva scontentato i parenti sposando un immigrato marocchino. Dall'indagine della polizia il marito è uscito indenne, e allora Zarco deve ricominciare tutto da capo, interrogando vicini di casa e conoscenti. Ed è lì, nel piccolo teatro dell'assurdo che è il condominio della defunta, che Sanz tira fuori la stoffa e si fa maestra di generi, facendo di Zarco e dei suoi comprimari i personaggi di una commedia nera dalla sceneggiatura iperbrillante e almodovariana. C'è Olmo, l'affascinante studente universitario che si diverte, come il giovane Nabokov, a collezionare farfalle, c'è la madre Luz (che poi da personaggio di sfondo si fa voce narrante), ci sono la scrittrice di libri spazzatura e la vecchia spiona Leo, che sa tutto di tutti. Ma soprattutto c'è lo spirito post-movida di una Madrid dove tutto è possibile. Il male improvviso ma anche, e soprattutto, un po' di salvifica pazzia quotidiana.

■ **Marta Sanz, *Black, black, black*, Nutrimenti,** traduzione di Teresa Cirillo Sirri, 18 euro



Uno scorcio di Madrid: la piazza davanti al museo Reina Sofia.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.